



Università di Foggia

Presidio della Qualità di Ateneo

Linea Guida per l'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato di Ricerca

Storia del documento

Data di approvazione del Documento da parte del PQA: 30 giugno 2025

Data di approvazione da parte degli OGGG: Senato Accademico 9 luglio 2025 – Consiglio di Amministrazione 30 luglio 2025

Data di approvazione dell'ultima revisione del Documento da parte del PQA:



Università di Foggia

Precisazione Terminologica

Nel presente documento, i termini declinati al maschile sono utilizzati in forma neutra e generica, senza alcuna connotazione discriminatoria. L'impiego del genere grammaticale maschile è adottato esclusivamente a scopo di semplificazione linguistica e risponde a criteri di economia testuale. Si precisa che ogni riferimento a ruoli, funzioni, qualifiche o categorie espresse al maschile (es. "studenti", "dottorandi", "docenti", "coordinatori",) si intende applicabile indistintamente a soggetti di genere maschile e femminile, in piena ottemperanza ai principi di parità e inclusività che informano l'operato dell'Ateneo. Tale criterio redazionale non implica alcuna sottovalutazione del principio di pari opportunità, che rimane fondamentale nelle politiche e nelle prassi dell'Università di Foggia.



Università di Foggia

Indice

Sommario

Precisazione Terminologica	2
Indice	3
Acronimi	4
Finalità	5
Scadenario	5
Razionale e obiettivi	6
Ruoli, responsabilità e funzioni	7
Strumenti per la progettazione e il monitoraggio del Corso di Dottorato di ricerca	10
Indicazioni per la Progettazione/Riprogettazione del Corso (IPI-PHD – Allegato 1)	10
Documento di Consultazione dei Portatori di Interesse (DCPI-PHD – Allegato 2)	10
Strumenti per la pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi	11
Documento di Pianificazione e di Organizzazione delle attività formative e di ricerca (DPO- PHD – Allegato 3)	11
Sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati	11
Relazione annuale del dottorando (Allegato 4 – Relazione PHD)	11
Documento di Analisi dei risultati dei Questionari dei dottorandi e dei Dottori di ricerca (DAQ-PHD – Allegato 5)	12
Valutazione del livello di Soddisfazione dell’esperienza fuori sede dei dottorandi	12
Analisi degli indicatori del Corso di Dottorato	12
Monitoraggio dell’allocazione e delle modalità di utilizzazione dei fondi	13



Università di Foggia

Acronimi

AdC: Aspetto da Considerare

ANVUR: Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca

AVA3: Autovalutazione, Valutazione periodica, Accredimento – versione 3

AQ-PHD: Assicurazione della Qualità dei corsi di Dottorato di Ricerca

CdDR: Corso di Dottorato di Ricerca

GAQ: Gruppo di Assicurazione della Qualità

DCPI: Documento di Consultazione dei Portatori di Interesse

DPO: Documento di Pianificazione e di Organizzazione delle attività formative e di ricerca

DAQ: Documento di Analisi dei risultati dei Questionari dei dottorandi e dei Dottori di ricerca

IPI: Indicazioni per la Progettazione

MUR: Ministero dell'Università e della Ricerca

PdA: Punto di Attenzione



Università di Foggia

Finalità

Il presente documento rappresenta uno strumento operativo volto a garantire l'Assicurazione della Qualità (AQ) dei corsi di dottorato di ricerca dell'Università di Foggia, in coerenza con i principi definiti dai Decreti Ministeriali n. 226/2021 e n. 301/2022. Descrive ruoli, responsabilità e funzioni dei diversi attori e organi coinvolti nella progettazione, nella gestione delle attività formative e nel monitoraggio. Fornisce, inoltre, gli strumenti fondamentali per la gestione del processo di AQ secondo i punti di attenzione (PdA) e gli aspetti da considerare previsti dal modello AVA3.

Scadenzario

Scadenza	Documento	Attori
Secondo Scadenze MUR e indicazioni uffici	Modulo di proposta accreditamento dei Dottorati	Coordinatore, Collegio dei Docenti, Dipartimento
Prima della revisione del "Modulo di proposta di accreditamento dei dottorati", e almeno ogni 2 anni	Redazione del Documento di Consultazione dei Portatori di Interesse (DCPI-PHD)	Coordinatore e GAQ (riunione), Collegio dei Docenti (approvazione)
Luglio	Rilevazione della Soddisfazione dei dottorandi del primo e secondo anno	PQA, Coordinatore
31 ottobre	Approvazione del Documento di Pianificazione e di Organizzazione delle attività formative e di ricerca (DPO-PHD)	Coordinatore e Collegio dei Docenti
Al completamento dell'anno di corso	Valutazione delle relazioni annuali dei dottorandi per il passaggio d'anno	Tutor (giudizio individuale) e Collegio dei Docenti
31 dicembre	Approvazione del Documento di Analisi dei risultati dei Questionari dei dottorandi e dei Dottori di ricerca (DAQ-PHD)	Coordinatore e GAQ (analisi istruttoria), Collegio dei Docenti
31 dicembre	Analisi degli indicatori del Corso di Dottorato	Coordinatore e GAQ (analisi istruttoria), Collegio dei Docenti



Università di Foggia

Razionale e obiettivi

In linea con quanto previsto dalla *Human Resources Strategy for Researchers* (“Strategia in materia di Risorse Umane per i Ricercatori” - HRS4R) e in applicazione della Carta Europea dei Ricercatori, l’Università di Foggia è da tempo impegnata in azioni volte a garantire la qualità e l’eccellenza dei dottorati di ricerca. In particolare, l’Ateneo disegna strategie e attua politiche per:

- offrire ai dottorandi (profilo di ricercatore R1) un ambiente di lavoro positivo e stimolante, supportando la loro crescita professionale;
- promuovere e sostenere, tra i ricercatori più giovani, la libertà di ricerca scientifica, il rispetto dei principi etici e la responsabilità professionale, sostenendoli nella redazione e pubblicazione di articoli scientifici di alta qualità;
- favorire l’integrazione dei dottorandi nella comunità scientifica nazionale e internazionale, sostenendo la partecipazione a progetti nazionali e internazionali, stimolando la partecipazione a congressi e conferenze, nonché organizzando seminari e altri eventi di formazione con docenti e ricercatori senior di chiara fama;
- monitorare i progressi dei dottorandi, fornendo riscontri costruttivi e valutando le pubblicazioni e i risultati raggiunti;
- identificare le esigenze specifiche dei dottorandi, valorizzando le loro potenzialità e colmando eventuali lacune attraverso opportunità di formazione mirata;
- incoraggiare il lavoro collaborativo, promuovendo multidisciplinarietà e interdisciplinarietà;
- fornire risorse e strumenti per supportare i dottorandi nella gestione della propria carriera e nel conseguimento dei propri obiettivi;
- valorizzare la diversità e promuovere l’inclusione in tutte le fasi del percorso formativo e di ricerca.

In questo quadro di riferimento si inserisce il presente documento che intende fornire uno strumento operativo per garantire l’Assicurazione della Qualità (AQ) dei Corsi di Dottorato di Ricerca (AQ-PHD), coerentemente con i principi e le indicazioni definite dal Decreto Ministeriale n. 226/2021: “*Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati*” e dal Decreto Ministeriale n. 301/2022 “*Linee guida per l’accreditamento dei dottorati di ricerca*” ai sensi dell’articolo 4, comma 3, del regolamento di cui al DM 226/2021.

Il Modello di Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari (**AVA3**) ha esteso anche ai Corsi di Dottorato l’ambito di applicazione dell’AQ. Le novità introdotte da AVA3 implicano l’introduzione di 3 Punti di Attenzione (PdA) relativi ai dottorati e per ciascun PdA sono definiti gli Aspetti da Considerare (AdC).

In coerenza, questa Linea Guida definisce il modello di AQ dei Corsi di Dottorato di Ricerca descrivendo ruoli, responsabilità e funzioni dei diversi attori e organismi deputati alla progettazione, gestione delle attività formative, e monitoraggio. Al contempo, fornisce gli strumenti fondamentali per la gestione del processo di AQ, secondo i PdA e gli AdC previsti da AVA3 ([MODELLO DI ACCREDITAMENTO PERIODICO DELLE SEDI E DEI CORSI DI STUDIO UNIVERSITARI con Note](#), pagine 40-45):

- Progettazione del Corso di Dottorato di ricerca
- Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi
- Monitoraggio e miglioramento delle attività.



Università di Foggia

Ruoli, responsabilità e funzioni

Attore/Organismo	Ruolo, responsabilità e funzioni
Organi di Governo	<ul style="list-style-type: none">• Nella strutturazione delle Politiche di Ateneo e nella Pianificazione Strategica, definiscono obiettivi di medio periodo per i dottorati, sulla base degli esiti delle attività di monitoraggio dei Corsi e delle valutazioni interne ed esterne condotte dal Nucleo di Valutazione e dall'ANVUR.• Programmano l'Offerta Formativa dei Corsi di Dottorato di Ricerca, distribuendo le risorse secondo criteri e modalità definiti con chiarezza e in modo trasparente
Presidio della Qualità di Ateneo (PQA)	<ul style="list-style-type: none">• Supporta e consiglia i Coordinatori, il Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) e il Collegio dei Docenti dei Corsi di Dottorato nelle attività AQ.• Predisporre/aggiorna Linee Guida per l'AQ dei Dottorati.• Coordina le attività di monitoraggio dei Corsi di Dottorato.
Nucleo di Valutazione (NdV)	<ul style="list-style-type: none">• Valuta l'avanzamento dei processi di AQ nei Dottorati, per l'identificazione di punti di forza e aree di miglioramento e la proposizione di interventi migliorativi, la qualità e il funzionamento dei Corsi, verificando annualmente l'effettiva permanenza dei requisiti per l'accREDITAMENTO dei corsi di dottorato di ricerca, anche mediante audizioni.
Consiglio di Dipartimento	<ul style="list-style-type: none">• Nell'ambito del Piano Triennale di Dipartimento, in coerenza con il Piano di Ateneo, prevede obiettivi specifici, accompagnati dalle relative azioni, indicatori e target, relativi ai Dottorati di Ricerca.
Collegio dei Docenti	<ul style="list-style-type: none">• È preposto alla progettazione e alla realizzazione trasparente e pubblica del Corso di Dottorato definendo la visione, chiara e articolata del percorso di formazione, coerente con gli obiettivi formativi (specifici e trasversali) e le risorse disponibili.• Ha il compito di programmare le attività didattiche e di ricerca del Corso, selezionando attività formative coerenti con gli obiettivi del Corso e con i profili in uscita, adattandole con il mutare delle esigenze di contesto.• Riesamina e aggiorna periodicamente i percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi avvalendosi dei suggerimenti delle parti interessate (interne ed esterne) e delle opinioni e proposte di miglioramento dei Dottorandi.• Ponendo attenzione a multidisciplinarietà, interdisciplinarietà e transdisciplinarietà del Corso, persegue obiettivi di mobilità e internazionalizzazione, stimolando il confronto tra i dottorandi e l'inserimento nella comunità scientifica anche attraverso la partecipazione a congressi e/o workshop e/o scuole di formazione• Monitora l'allocatione e le modalità d'impiego dei fondi per le attività formative e di ricerca dei Dottorandi.
Coordinatore	<ul style="list-style-type: none">• È il responsabile dell'intero processo di AQ del Dottorato di Ricerca, che guida e supervisiona, coinvolgendo attivamente i docenti del Collegio e gli altri portatori d'interesse, in particolare



Università di Foggia

	<p>i dottorandi, direttamente e/o attraverso i propri rappresentanti.</p> <ul style="list-style-type: none">● Sotto la sua responsabilità vengono redatti tutti i documenti dell'AQ, con il supporto del GAQ, da sottoporre sempre alla discussione e all'approvazione del Collegio.
GAQ (Gruppo di Assicurazione della Qualità)	<ul style="list-style-type: none">● Viene costituito in sede di istituzione del primo ciclo del Corso di Dottorato e opera per l'intera durata dell'accreditamento. È composto dal Coordinatore del Corso di Dottorato, che lo presiede, da almeno due docenti componenti del Collegio di Dottorato, e da almeno un Dottorando. I componenti del GAQ sono nominati dal Collegio dei Docenti del Dottorato su proposta del Coordinatore. Il Gruppo di AQ può essere integrato da altri componenti (membri del collegio, personale T/A, portatori d'interesse, ecc.).● Ha il compito di coadiuvare il Coordinatore nella conduzione dei processi di AQ e, in particolare, nella redazione dei documenti, nella conduzione e nella valutazione dei monitoraggi, in coerenza con le attività di ricerca e terza missione/impatto previste dai percorsi, per la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza;● Coopera con il Coordinatore al recepimento degli obiettivi di qualità, definiti dagli Organi di Governo, dei suggerimenti formulati dal NdV.
Comitato consultivo	<ul style="list-style-type: none">● È presieduto dal Coordinatore del Dottorato e include studiosi di alto profilo appartenenti a Università e Istituzioni italiane e internazionali. In base al profilo scientifico-professionale definito per i Dottori di Ricerca, il Comitato si integra con autorevoli esponenti del mondo del lavoro e della società.● Offre consulenza e indirizzo relativamente al progetto scientifico e formativo del dottorato e all'identificazione degli sbocchi occupazionali● Può essere consultato dal Coordinatore, con il supporto del GAQ, in occasione dell'incontro con i portatori di interesse e in tutti gli altri casi in cui se ne ravvisi la necessità.
Dottorandi	<ul style="list-style-type: none">● Consapevoli del processo di AQ, attraverso osservazioni basate sulla propria esperienza formativa e di ricerca, contribuiscono al raggiungimento e all'evoluzione degli standard qualitativi previsti dalla programmazione strategica di Ateneo, in un'ottica di crescita come giovani ricercatori● Vengono coinvolti sistematicamente nei processi di autovalutazione e valutazione, avendo accesso ai dati e alle informazioni utili con il necessario livello di dettaglio per contribuire efficacemente.● Comunicano con Organi di Governo e con le strutture responsabili dell'AQ, presentando osservazioni e proposte di miglioramento, anche attraverso l'uso di sistemi informatici.● Partecipano alle rilevazioni sistematiche delle opinioni previste dal sistema di monitoraggio e ascolto dei dottorandi (per gli anni in corso e dopo il conseguimento del titolo), contribuendo all'analisi e alla discussione dei risultati per l'identificazione di



Università di Foggia

	<p>azioni correttive o di miglioramento.</p> <ul style="list-style-type: none">• Tramite le rappresentanze, contribuiscono al riesame e aggiornamento periodico dei percorsi formativi e di ricerca.• Collaborano alla strategia di ricerca e terza missione dipartimentale e, tramite le rappresentanze, partecipano alla pianificazione strategica di Dipartimento e complessiva di Ateneo.
--	--



Università di Foggia

Strumenti per la progettazione e il monitoraggio del Corso di Dottorato di ricerca

Indicazioni per la Progettazione/Riprogettazione del Corso (IPI-PHD – Allegato 1)

La progettazione e la riprogettazione periodica del Corso si fonda sulla redazione del Modulo di proposta di accreditamento dei dottorati, secondo le modifiche e le tempistiche definite dal MUR e previste dal regolamento di Ateneo. L'IPI-PHD – Allegato 1 fornisce indicazioni a supporto della compilazione secondo il Modello AVA3.

Documento di Consultazione dei Portatori di Interesse (DCPI-PHD – Allegato 2)

Secondo il [Glossario dei termini e dei concetti chiave utilizzati nei processi di AQ in AVA3](#), con il termine portatori di interesse o parti interessate (*stakeholders* o anche *interested parties*) vengono indicati individui e/o rappresentati di enti pubblici, organizzazioni, aziende, associazioni, ecc. (nazionali e internazionali) che aggiungono valore a un'organizzazione, che hanno un qualche interesse nei suoi confronti, che possono avere influenza sull'organizzazione, che possono esserne influenzati, che possono ritenere di essere influenzati da una decisione o da un'attività dell'organizzazione o, ancora, che vengono direttamente coinvolti dalle attività dell'organizzazione stessa. La loro consultazione è utile alla progettazione e monitoraggio del corso di Dottorato relativamente agli obiettivi formativi, gli sbocchi occupazionali, le attività formative specialistiche e trasversali, i fabbisogni di competenze provenienti dal territorio, e l'adeguatezza della preparazione dei PhD a fronte degli sbocchi occupazionali.

La consultazione dei portatori di interesse è posta in capo al Coordinatore con il supporto del GAQ. Può anche avvalersi di un Comitato Consultivo. Viene condotta mediante discussione collegiale, indagini quantitative, e/o interviste semi-strutturate con i portatori di interesse, ai quali vengono forniti in via preliminare i risultati raccolti durante il monitoraggio annuale.

Gli esiti della consultazione, o le diverse consultazioni per gruppi disciplinari affini, opportunamente verbalizzati (DCPI-PHD – Allegato 2), vengono discussi dal Collegio per identificare, progettare e intraprendere azioni conseguenti alle indicazioni ricevute o a eventuali criticità emerse. Buona prassi è quella di informare i portatori di interesse in merito alle modalità di recepimento dei suggerimenti raccolti durante la consultazione.

Il DCPI-PHD va compilato/aggiornato e discusso sempre in occasione della redazione del DPI-PHD, di ogni sua revisione o, in ogni caso, almeno ogni due anni.



Università di Foggia

Strumenti per la pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi

Documento di Pianificazione e di Organizzazione delle attività formative e di ricerca (DPO-PHD – Allegato 3)

Secondo quanto previsto dal modello AVA3, Il DPO-PHD dettaglia le attività formative e di ricerca pianificate per l'anno e identifica le attività di valorizzazione dei risultati della ricerca, svolte dai membri del Collegio dei Docenti, Dottorandi e Dottori di Ricerca.

Viene compilato annualmente dal Coordinatore e approvato dal Collegio docenti del Corso di Dottorato entro il 31 ottobre di ogni anno.

Sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati

Ogni Corso di Dottorato di Ricerca implementa e adotta un proprio sistema integrato di monitoraggio e valutazione dei processi e dei risultati delle attività di ricerca, didattica e terza missione. Questo sistema prevede meccanismi strutturati di ascolto dei dottorandi, attraverso la raccolta sistematica e l'analisi delle loro opinioni e dei loro feedback, nonché una disamina dei principali indicatori di performance del Corso.

I risultati del monitoraggio vengono regolarmente analizzati e utilizzati per orientare la riprogettazione annuale del percorso formativo. Le azioni vengono coordinate dal GAQ e discusse sistematicamente nel Collegio dei Docenti. Gli esiti del monitoraggio sono condivisi periodicamente con i portatori di interesse e con il Presidio della Qualità di Ateneo.

Relazione annuale del dottorando (Allegato 4 – Relazione PHD)

La Relazione Annuale del Dottorato di Ricerca, secondo il format proposto, è strutturata come un documento che traccia l'intero percorso formativo e di ricerca del dottorando.

La prima sezione documenta le attività formative, includendo insegnamenti frequentati e attività didattiche complementari come seminari e laboratori. La seconda sezione registra la partecipazione a eventi scientifici (conferenze, congressi, workshop) distinguendo tra nazionali e internazionali. La sezione centrale è dedicata alla ricerca e comprende lo stato di avanzamento del progetto principale, altre attività di ricerca, partecipazione a gruppi collaborativi e la produzione scientifica dettagliata (pubblicazioni, contributi a convegni, brevetti, software). Seguono sezioni specifiche per le attività didattiche svolte dal dottorando e le iniziative di terza missione. Il documento include una sezione sulla mobilità dove vengono descritte le esperienze extra-sede. Si conclude con una valutazione complessiva strutturata in tre componenti: punti di forza del percorso, criticità identificate e suggerimenti per miglioramenti futuri, fornendo così un feedback sistematico per l'ottimizzazione del corso di dottorato. In documento è corredato dal registro delle attività compilato secondo in format previsto dall'Ufficio Dottorati di Ateneo.

Le relazioni valutate dai tutor (per il terzo anno, anche dai due valutatori esterni a Unifg) vengono esaminate e discusse dal Collegio dei Docenti a conclusione di ogni anno di Corso.



Università di Foggia

Documento di Analisi dei risultati dei Questionari dei dottorandi e dei Dottori di ricerca (DAQ-PHD – Allegato 5)

Il DAQ-PHD viene compilato annualmente dal GAQ e discusso e approvato dal Collegio dei Docenti del Corso di Dottorato entro il 31 dicembre di ogni anno, sulla base dei risultati del [QUESTIONARIO RELATIVO ALLA SODDISFAZIONE DEI DOTTORANDI DI RICERCA DI PRIMO E SECONDO ANNO](#)¹ previsto da ANVUR e di quelli del questionario [Indagine Almalaurea sui corsi di dottorato di ricerca](#).

La survey per il primo e secondo anno viene coordinata per l'Ateneo dal PQA e condotta nel mese di luglio di ogni anno per il tramite dei Coordinatori/GAQ mediante adeguati strumenti per la raccolta dei dati nel massimo rispetto delle normative vigenti in materia di privacy. Quella destinata ai dottori di ricerca è invece curata da Almalaurea. I risultati delle indagini vengono condivisi con i Coordinatori/GAQ dai competenti uffici.

Anche ai fini dell'ammissione all'anno successivo del Corso, i dottorandi sono invitati a rispondere al "Questionario relativo alla soddisfazione dei dottorandi di primo e secondo anno", mentre per accedere all'esame finale è richiesta la partecipazione alla rilevazione AlmaLaurea tramite la compilazione del "Questionario di fine corso".

Valutazione del livello di Soddisfazione dell'esperienza fuori sede dei dottorandi

L'esperienza fuori sede è costantemente monitorata dai tutor mediante colloqui periodici con i dottorandi e con i professionisti che ne seguono il percorso extra-sede. Il tutto avviene in stretto raccordo con il Coordinatore e gli uffici, al fine di individuare e risolvere eventuali esigenze specifiche che possano emergere durante il percorso. La valutazione sistematica dell'esperienza viene tracciata dal punto di vista del dottorando nell'ambito della relazione annuale (Relazione PHD).

Analisi degli indicatori del Corso di Dottorato

In linea con quanto previsto dal modello AVA3, elemento critico per il monitoraggio dell'andamento dei Corsi di Dottorato è l'analisi di un set minimo di indicatori, che può essere integrato in autonomia da ciascun GAQ secondo le proprie specifiche esigenze.

Nella Tabella 1 sono riportati: la descrizione degli indicatori richiesti da ANVUR, il riferimento normativo, il PdA corrispondente nel modello AVA3 e la fonte per il calcolo.

Tabella 1. Set minimo di indicatori per il monitoraggio delle attività secondo AVA3.

Indicatore	Riferimento normativo	PdA di AVA3	Fonte
Proporzione (%) di iscritti al primo anno dei Corsi	DM 1154/2021	D.PHD.1.2	Ufficio dottorato

1



Università di Foggia

di Dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo*			
Proporzione (%) di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero*	DM 1154/2021	D.PHD.1.6	Ufficio dottorato
Proporzione (%) di borse finanziate da Enti esterni*	Altri Indicatori (AVA3, ANVUR)	D.PHD.2.4	Ufficio dottorato
Proporzione (%) di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca (include mesi trascorsi all'estero)	Altri Indicatori (AVA3, ANVUR)	D.PHD.2.6	Ufficio dottorato
Numero di prodotti della ricerca attribuiti ai Dottorandi	Altri Indicatori (DM 226/2021)	D.PHD.2.7	IRIS
Presenza di un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi durante il corso	Altri Indicatori	D.PHD.3.1	DAQ-PHD
Attività di valorizzazione dei risultati della ricerca, svolte dai membri del Collegio dei Docenti, Dottorandi e Dottori di Ricerca	Altri Indicatori (DM 226/202)	D.PHD.2.2	DPO-PHD
Utilizzo delle risorse finanziarie per le attività di ricerca dei Dottorandi	Altri Indicatori (AVA3, ANVUR)	D.PHD.2.4	DPO-PHD Ufficio dottorato, Uffici dipartimentali

*il riferimento è agli ultimi tre cicli conclusi e i periodi trascorsi all'estero possono anche essere non continuativi.

L'analisi è posta in capo al GAQ, che ne condivide i risultati con il Collegio. Quest'ultimo discute i punti di forza, le criticità e le aree di miglioramento per la riprogettazione del Corso.

Monitoraggio dell'allocazione e delle modalità di utilizzazione dei fondi

In accordo quanto previsto dal modello AVA3 (AdC D.PHD.3.2), l'Ufficio Dottorati produce un prospetto annuale che viene esaminato dal GAQ e dal Collegio dei Docenti per la valutazione dell'allocazione e delle modalità di utilizzazione dei fondi.

Il GAQ trasmette al PQA gli estratti dei verbali del Collegio dei Docenti nei quali vengono discussi la valutazione del livello di Soddisfazione dell'esperienza fuori sede dei dottorandi, gli indicatori per il monitoraggio e dei fondi di Ateneo.



Università di Foggia

Presidio della Qualità di Ateneo

ALL.1

Indicazioni per la progettazione/riprogettazione (IPI-PHD)



Università di Foggia

Aspetto da considerare D.PHD.1.1: *In fase di progettazione (iniziale e in itinere) vengono approfondite le motivazioni e le potenzialità di sviluppo e aggiornamento del progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca, con riferimento all'evoluzione culturale e scientifica delle aree di riferimento, anche attraverso consultazioni con le parti interessate (interne ed esterne) ai profili culturali e professionali in uscita*

Descrizione del progetto

Note ANVUR (D.PHD.1.1): Il progetto formativo e di ricerca del corso di dottorato rappresenta l'insieme degli obiettivi formativi e di ricerca generali all'interno dei quali si inseriranno in maniera flessibile articolata i percorsi formativi e di ricerca dei singoli dottorandi. Per i Dottorati industriali (art. 10 del DM 226/2021), le tematiche di ricerca del corso di dottorato riconoscono particolare rilievo alla promozione dello sviluppo economico e del sistema produttivo negli ambiti di riferimento, facilitando la progettazione congiunta delle tematiche della ricerca e delle attività formative e di ricerca dei dottorandi con imprese qualificate. Per i Dottorati di interesse nazionale (art. 11 del DM 226/2021), si contribuisce al progresso della ricerca, anche attraverso il raggiungimento di obiettivi specifici delle aree prioritarie di intervento del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ivi compresi quelli connessi alla valorizzazione dei corsi di dottorato innovative per la pubblica amministrazione e per il patrimonio culturale, ovvero del Programma nazionale per la ricerca o delle relative piani nazionali. Dall'attuazione del progetto deve emergere il valore aggiunto della rete, il contributo dei singoli partner e il beneficio per i dottorandi.

NB – IMPORTANTE: Includere una sintetica descrizione dei principali portatori di interesse, delle modalità definite per la loro consultazione, e i riferimenti all'ultima riunione.

Note ANVUR (D.PHD.1.1): La consultazione delle parti interessate è un elemento fondamentale per la progettazione.

Aree di riferimento

Riportare aree di riferimento in coerenza tra il progetto formativo e i settori scientifico disciplinari dei docenti che compongono il Collegio.

Note ANVUR (D.PHD.1.1): Il progetto formativo può fare riferimento alle diverse aree umanistiche, scientifiche, tecnologiche, sanitarie o economico-sociali definite in sede di istituzione e accreditamento del dottorato. Per aree di riferimento si intendono le aree umanistiche, scientifiche, tecnologiche, sanitarie o economico-sociali intercettate dal progetto formativo e di ricerca del dottorato e dalla composizione del Collegio dei Docenti attraverso gli SSD/SC di appartenenza.

Comitato consultivo

Descrivere brevemente la composizione del Comitato.

Note ANVUR (D.PHD.1.1): La presenza di un Comitato Consultivo/Board of Advisors anche di livello internazionale è da considerarsi una buona prassi.



Università di Foggia

Presenza di Associazione Alumni

Se presente, riportare eventuale riferimento a pagina web/canale social

Note ANVUR (D.PHD.1.1): È altresì da considerarsi buona prassi l'istituzione di una associazione degli Alumni del Dottorato di Ricerca

Aspetto da considerare D.PHD.1.2: Il Collegio del Corso di Dottorato di Ricerca ha definito formalmente una propria visione chiara, e articolata e pubblica del percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi, coerente con gli obiettivi formativi (specifici e trasversali) e le risorse disponibili.

Obiettivi del corso

Note ANVUR (D.PHD.1.2): Il percorso di formazione deve tenere conto anche della pianificazione strategica dell'Ateneo. La visione del Corso di Dottorato di Ricerca deve essere pubblicata sulle pagine web.

Aspetto da considerare D.PHD.1.3: Le modalità di selezione e le attività di formazione (collegiali e individuali) proposte ai dottorandi sono coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Dottorato di Ricerca e con i profili culturali e professionali in uscita e si differenziano dalla didattica di I e II livello, anche per il ricorso a metodologie innovative per la didattica e per la ricerca.

Aspetto da considerare D.PHD.1.4: Il progetto formativo include elementi di interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà, pur nel rispetto della specificità del Corso di Dottorato di Ricerca.

Modalità di selezione

Note ANVUR (D.PHD.1.3) Le modalità di selezione dei dottorandi specificate nel Bando di ammissione sono coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Dottorato di Ricerca e con i profili culturali e professionali in uscita. Sono da considerarsi buone prassi le attività di orientamento alla ricerca condotte dai Collegi di Dottorato per gli studenti dell'ultimo anno di CdS Magistrali per favorire la partecipazione ai bandi di Dottorato di Ricerca.

Progetto formativo

Note ANVUR (D.PHD.1.3) Le attività formative dei dottorandi sono bilanciate fra tematiche altamente specifiche relative al progetto di ricerca anche in relazione agli aspetti scientifici e tecnologici di frontiera e agli aspetti di carattere più generale volte a colmare carenze formative, introducendo in ogni caso elementi multidisciplinari, transdisciplinari e interdisciplinari; attenzione deve essere anche rivolta ad attività formative indirizzate alla capacità di disseminazione/comunicazione dell'attività di ricerca, etica della ricerca e, laddove opportune, di temi relativi al



Università di Foggia

trasferimento tecnologico e all'imprenditoria. Costituiscono infine elementi rilevanti la conoscenza dei sistemi di ricerca europei e internazionali e aspetti di approfondimento linguistico avanzato (ad esempio, metodologie di scrittura di articoli scientifici, tecniche di comunicazione scritta/orale, etc). Il progetto formativo deve prevedere la quantificazione dell'impegno dello studente attraverso l'indicazione, in coerenza con quanto indicato nelle procedure di accreditamento iniziale, del monte ore assegnato alle diverse attività e chiare modalità di valutazione delle attività svolte dai dottorandi ai fini dell'ammissione agli anni successivi e della prova finale.

Aspetto da considerare D.PHD.1.5: *Al progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca viene assicurata adeguata visibilità, anche di livello internazionale, su pagine web dedicate.*

Visibilità del progetto

Note ANVUR (D.PHD.1.5): Il Corso di Dottorato di Ricerca pubblica su pagine web dedicate i curricula dei docenti del collegio, l'organizzazione del corso e i servizi a disposizione dei dottorandi.

Aspetto da considerare D.PHD.1.6: *Il Corso di Dottorato di Ricerca persegue obiettivi di mobilità e internazionalizzazione anche attraverso lo scambio di docenti e dottorandi con altre sedi italiane o straniere, e il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con altri Atenei.*

Mobilità e internazionalizzazione

Note ANVUR (D.PHD.1.6): La mobilità va perseguita sia in logica di ingresso che di uscita e può riguardare università, enti di ricerca, aziende, istituzioni culturali e sociali con particolare attenzione alle esperienze internazionali. Nel caso di Corsi di Dottorato attivati in convenzione o in consorzio, inclusi i dottorati Nazionali, le attività di formazione e ricerca includono anche attività comuni o comunque di condivisione.

Aspetto da considerare D.PHD.2.4: *Ai dottorandi sono messe a disposizione risorse finanziarie e strutturali adeguate allo svolgimento delle loro attività di ricerca.*

Posti, borse e budget per la ricerca

Fonti di copertura del budget del corso di dottorato

NOTE ANVUR (D.PHD.2.4). Le risorse finanziarie comprendono sia le risorse fornite dall'Ateneo al Dottorato di Ricerca, sia le risorse messe a disposizione dai Dipartimenti e/o dai docenti tutor in coerenza con il modello organizzativo e gestionale dell'Ateneo e dei suoi Centri di Spesa.



Università di Foggia

Strutture operative e scientifiche

Note ANVUR (D.PHD.2.4). Le strutture operative e scientifiche messe a disposizione dei dottorandi devono essere qualificate per garantire lo svolgimento dell'attività di studio e ricerca, adeguate al numero dei dottorandi del corso e risultare effettivamente fruibili dai dottorandi).

Aspetto da considerare D.PHD.2.3: *L'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca crea i presupposti per l'autonomia del dottorando nel concepire, progettare, realizzare e divulgare programmi di ricerca e/o di innovazione e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei tutor, del Collegio dei Docenti e, auspicabilmente, da eventuali tutor esterni di caratura nazionale/internazionale e/o professionale con particolare riferimento ai dottorati industriali.*

Collegio dei docenti

Note ANVUR (D.PHD.2.3) La numerosità e composizione disciplinare del Collegio dei docenti deve essere adeguata al numero dei curricula attivati e al numero di borse assegnate al dottorato.

Modalità di individuazione del tutor e numero massimo di dottorandi assegnati

Note ANVUR (D.PHD.2.3). Nell'ambito del Dottorato di Ricerca il termine "tutor" designa il supervisore accademico. L'attività di supervisione deve essere circoscritta ad un numero limitato di dottorandi per ciascun tutor al fine di garantire un adeguato supporto ad ognuno di essi; in alcuni casi al tutor viene assegnato un solo dottorando.

Presenza di un co-supervisore all'interno dell'impresa (per i dottorati industriali)

Note ANVUR (D.PHD.2.3). Con riferimento ai dottorati industriali deve essere assicurata una adeguata co-supervisione presso l'impresa in cui viene svolto il progetto di ricerca attraverso l'assegnazione di un co-supervisore all'interno dell'impresa; anche in questo caso è opportuno che allo stesso supervisore sia affidato un numero limitato di dottorandi.

Aspetto da considerare D.PHD.2.5: *Il Corso di Dottorato di Ricerca consente e favorisce la partecipazione dei dottorandi ad attività didattiche e di tutoraggio nei limiti della coerenza e compatibilità con le attività di ricerca svolte.*



Università di Foggia

Attività di didattica e/o tutoraggio

Note ANVUR (D.PHD.2.5). L'attività didattica svolta dai dottorandi non può essere sostitutiva di quella dei docenti di ruolo e non può risultare troppo impegnativa in termini di CFU erogati per non incidere negativamente sulle attività di ricerca dei dottorandi stessi

Aspetto da considerare D.PHD.2.6 *Il Corso di Dottorato di Ricerca contribuisce al rafforzamento delle relazioni scientifiche nazionali e internazionali e assicura al dottorando periodi di mobilità coerenti con il progetto di ricerca e di durata congrua presso qualificate Istituzioni accademiche e/o industriali o presso Enti di ricerca pubblici o privati, italiani o esteri.*

Presenza di cotutele e titoli multipli

Note ANVUR (D.PHD.2.6). La promozione di cotutele, il rilascio del titolo di Doctor Europaeus, etc. sono da considerarsi buone prassi. Nel caso di Corsi di Dottorato attivati in convenzione o in consorzio, inclusi i dottorati Industriali e Nazionali, le attività di formazione, ricerca, trasferimento tecnologico e le ricadute della ricerca sono adeguatamente distribuite fra le diverse sedi.

Aspetto da considerare D.PHD.2.7: *Il Corso di Dottorato di Ricerca garantisce che la ricerca svolta dai dottorandi generi prodotti direttamente riconducibili al dottorando (individualmente o in collaborazione) e che tali prodotti vengano adeguatamente resi accessibili nel rispetto dei meccanismi di protezione intellettuale dei prodotti della ricerca, ove applicabili.*

Presenza di repository dei prodotti della ricerca e modalità di accesso

Note ANVUR (D.PHD.2.7). Pubblicazioni su riviste, pubblicazione della tesi, deposito di brevetti, sviluppo di strumenti o software, etc. anche con modalità di open science tenendo conto delle necessarie azioni relative alla protezione intellettuale.



Università di Foggia

Presidio della Qualità di Ateneo

ALL.2

Verbale della consultazione dei portatori di interesse

DCPI-PHD

Corso di Dottorato di Ricerca in _____

Dipartimento di _____

Il giorno XX-XX-XXX, presso (o in alternativa, in modalità telematica), si è riunito il Gruppo di Assicurazione della Qualità per sintetizzare le risultanze della consultazione dei portatori di interesse del Corso di Dottorato di Ricerca in _____. Le consultazioni si sono svolte secondo le seguenti modalità:

(elencare la/le modalità di consultazione svolte: se un incontro o più incontri e/o se sono state effettuate interviste o somministrati questionari)

Sono stati consultati i seguenti portatori di interesse:

Nome	Ruolo	Ente/Organizzazione/Aziende/Associazioni/ecc.

In particolare, sono stati esaminati e discussi i seguenti aspetti: la denominazione del Corso, gli obiettivi formativi, gli sbocchi professionali e culturali previsti, nonché il progetto formativo e di ricerca, come dettagliatamente descritti nel Documento di Progettazione Iniziale (DPI-PHD).

Sulla base di tali elementi e delle esigenze espresse dai rappresentanti dei settori e ambiti professionali di riferimento, sono emerse le seguenti osservazioni:

(inserire sintesi dettagliata dei principali punti emersi durante la discussione)

Si concorda di trasmettere al Collegio del Dottorato le indicazioni raccolte, ritenute utili per una valutazione su possibili interventi di miglioramento nella progettazione e nella realizzazione del Corso di Dottorato.

Data _____



Università di Foggia

Firma _____

Presidio della Qualità di Ateneo

ALL.3

**DOCUMENTO DI PIANIFICAZIONE E DI ORGANIZZAZIONE
DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE E DI RICERCA
(DPO-PHD)**



Università di Foggia

Dottorato di ricerca:
Sede: Università degli Studi di Foggia
Dipartimento:
Anno:
Ciclo:

[per ciclo si intende il ciclo in partenza con il nuovo anno accademico]

Aspetto da considerare D.PHD.2.1: È previsto un calendario di attività formative (corsi, seminari, eventi scientifici...) adeguato in termini quantitativi e qualitativi, che preveda anche la partecipazione di studiosi ed esperti italiani e stranieri di elevato profilo provenienti dal mondo accademico, dagli Enti di ricerca, dalle aziende, dalle istituzioni culturali e sociali.

Note ANVUR (D.PHD.2.1.): Le attività formative coprono sia tematiche riconducibili al progetto formativo del Dottorando, sia tematiche di rilevanza per il dibattito sulla scienza e l'impatto sulla società della ricerca scientifica del macrosettore di riferimento (formazione all'imprenditoria, accesso a finanziamenti competitivi, obiettivi dello sviluppo sostenibile, formazione alla didattica, Open Science, Citizen science, ecc). L'impegno didattico dei dottorandi deve risultare adeguato per favorire la crescita scientifica senza limitarne le attività di ricerca.

Articolazione generale della didattica sui tre anni

Breve descrizione

Calendario delle Attività formative

Breve descrizione, in coerenza con quanto previsto nel DPI

n.	Denominazione dell'insegnamento	Ore totali sull'intero ciclo	Distribuzione durante il ciclo di dottorato	Calendario

Calendario delle altre attività didattiche*

n.	Attività	Ore totali sull'intero ciclo	Distribuzione durante il ciclo di dottorato	Calendario



Università di Foggia

*seminari, attività di laboratorio e di ricerca, formazione interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare



Università di Foggia

Presidio della Qualità di Ateneo

ALL.4- ITALIANO

Relazione Annuale

Dottorato di ricerca:

Sede:

Dipartimento:

Anno:

Ciclo:

Dati personali

Nome:

Nazionalità:

Lingua madre:

Indirizzo e-mail:

Telefono:



Università di Foggia

Sezione A

Attività formative

n.	Denominazione dell'insegnamento	Ore di frequenza	Luogo (se a distanza indicare: ONLINE)	Votazione Finale (se prevista, in caso contrario indicare N/A)

Altre attività didattiche

*seminari, laboratori, formazione interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare

n.	Denominazione attività	Ore di frequenza



Università di Foggia

Sezione B

Conferenze, congressi, workshop, scuole di formazione

n.	Denominazione	Data	Luogo	Nazionale/ Internazionale



Università di Foggia

Sezione C

Stato di avanzamento del progetto di ricerca

Breve descrizione

Altre attività di ricerca

n.	Breve sintesi delle attività di ricerca svolta	Periodo	Sede/Extra-sede

Partecipazione a gruppi/progetti di ricerca

n.	Nome del progetto / breve descrizione del gruppo	Nazionale/Internazionale	Ruolo	Periodo

Elenco delle pubblicazioni su riviste

n.	Riferimento bibliografico	Posizione tra gli autori (primo/ultimo/corresponding)	Open access (Si/No)*	IF della rivista*	Quartile della rivista*

* per settori bibliometrici

Contributi a convegni, conferenze, congressi

n.	Titolo del contributo	Titolo dell'evento	Sede	Data	Modalità di presentazione*

*comunicazione orale, pinch, poster, ecc.



Università di Foggia

Deposito di brevetti

n.	Breve descrizione	Data di rilascio

Sviluppo di strumenti o software

n.	Breve descrizione	Data di rilascio	Open source (Si/No)



Università di Foggia

Sezione D

Attività di didattica svolta

n.	Attività	Tipologia tra quelle previste da regolamento	Data	Sede	N. ore



Università di Foggia

Sezione E

Attività di terza missione/impatto sociale

n.	Attività	Data	Sede



Università di Foggia

Sezione F

Mobilità

Descrivere brevemente (max. 1 Pagina) l'esperienza, punti di forza, criticità e modalità miglioramento sperimentate.



Università di Foggia

Sezione F

Valutazione complessiva

Punti di forza	
Criticità	Suggerimenti



Università di Foggia

Presidio della Qualità di Ateneo

ALL.4- ENGLISH

Annual Report

Ph.D. course:

Host Institution:

Department:

Year:

Cycle:

Type of scholarship:

Title/topic of the doctoral research project/dissertation:

Personal data

Name:

Nationality:

Native language:

e-mail:

Telephone:



Università di Foggia

Section A

Training activities

n.	Course name	Hours of attendance	Location (if at a distance indicate: ONLINE)	Final vote (if planned, otherwise indicate N/A)

Other Training activities

*seminars, laboratory, interdisciplinary, multidisciplinary and transdisciplinary training

n.	Activity name	Hours of attendance



Università di Foggia

Section B

Conferences, congresses, workshops, training schools

n.	Name	Date	Place	National/ International



Università di Foggia

Section C

Research project progress

Short description

Other research activities

n.	"Brief summary of research activities conducted	Period	In-site/abroad

Participation in research groups/projects

n.	Project name / short description of the group	National/International	Role	Period

List of publications in journals

n.	Bibliographic reference	Position among authors (first/last/corresponding)	Open access (Yes/No)*	RU of the journal*	Journal quartile*

* for bibliometric sectors

Contributions to conventions, conferences, congresses

n.	Title of the contribution	Event Title	Place	Date	Presentation methods*

*Oral communication, pinch, poster, etc.



Università di Foggia

Filing of patents

n.	Short description	Release Date

Tools or software development

n.	Short description	Release Date	Open source (Yes/No)



Università di Foggia

Section D

Teaching activities

n.	Activity	Type per university regulation	Date	Seat	No. of hours



Università di Foggia

Section E

Social impact activities

n.	Activity	Date	Seat



Università di Foggia

Section F

Mobility

Briefly describe (max. 1 pages) the experience, strengths, critical points and ways of improvement tested.



Università di Foggia

Section F

Overall Rating

Strengths	
Criticality	Suggestions



Università di Foggia

Presidio della Qualità di Ateneo

ALL.5

**SCHEMA DI MONITORAGGIO E ANALISI ANNUALE
DEI RISULTATI DELLA RILEVAZIONE DELLE OPINIONI DEI
DOTTORANDI ISCRITTI AL PRIMO E AL SECONDO ANNO**

ANNO 20_____

DENOMINAZIONE CORSO DI DOTTORATO
.....
COORDINATORE:
CICLO :
NUMERO DI DOTTORANDI ISCRITTI :
NUMERO DI DOTTORANDI CHE HANNO RISPOSTO AL QUESTIONARIO:

PARTE I

ANALISI E COMMENTO SINTETICO DEI RISULTATI

SEZIONE A

(MAX 1500 CARATTERI)

--

SEZIONE B



Università di Foggia

(MAX 1500 CARATTERI)

PARTE II

ESITO DELL'ANALISI DEI RISULTATI

PUNTI DI FORZA

AMBITO/TEMATICA	DESCRIZIONE PUNTI DI FORZA

(anche in relazione ai risultati complessivi di Ateneo-analisi di benchmark)

AREE DI MIGLIORAMENTO

(anche in relazione ai risultati complessivi di Ateneo)

AMBITO/TEMATICA	AZIONE CORRETTIVA	RESPONSABILE	TEMPISTICA

ANALISI A CURA DI.....

DISCUSSA NEL COLLEGIO DEI DOCENTI IL.....

DISCUSSA NEL CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO..... IL.....

(Allegato n.1 – Tabella risultati rilevazione opinioni dei dottorandi iscritti al I e II anno di corso;

Allegato n.2 – Estratto Delibera Collegio dei Docenti del.....

Allegato n.3 - Estratto Delibera Consiglio del Dipartimento di..... del.....)



Università di Foggia

SCHEDA DI MONITORAGGIO E ANALISI ANNUALE DEI RISULTATI DELLA RILEVAZIONE DELLE OPINIONI DEI DOTTORI DI RICERCA

(DATI ALMALAUREA- VALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA DI STUDIO E DI RICERCA COMPIUTA
DURANTE IL CORSO DI DOTTORATO)

PARTE I

ANALISI E COMMENTO SINTETICO DEI RISULTATI

DENOMINAZIONE CORSO DI DOTTORATO
.....
COORDINATORE:
CICLO :
NUMERO DI DOTTORI DI RICERCA CHE HANNO RISPOSTO AL QUESTIONARIO:

SEZIONE: PRIMA DEL DOTTORATO

(MAX 1500 CARATTERI)

--

SEZIONE: ALL'INIZIO DEL DOTTORATO

(MAX 1500 CARATTERI)

--

SEZIONE: DURANTE IL DOTTORATO



Università di Foggia

(MAX 2500 CARATTERI)

--

PARTE II

ESITO DELL'ANALISI DEI RISULTATI

PUNTI DI FORZA

AREE DI MIGLIORAMENTO

AMBITO/TEMATICA	DESCRIZIONE PUNTI DI FORZA

AMBITO/TEMATICA	AZIONE CORRETTIVA	RESPONSABILE	TEMPISTICA

ANALISI A CURA DI.....

DISCUSSA NEL COLLEGIO DEI DOCENTI IL.....

DISCUSSA NEL CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO..... IL.....

(Allegato n.1 – Tabella risultati rilevazione opinioni dei Dottor di Ricerca;

Allegato n.2 – Estratto Delibera Collegio dei Docenti del.....

Allegato n.3 - Estratto Delibera Consiglio del Dipartimento di..... del.....)